Prot. n.
data

bollo

COMUNE DI CASALINO

PROVINCIA DI NOVARA

28060 Casalino – via San Pietro n.3 - Tel. 0321 870112 – Fax n. 0321 870247
Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 00467290037

PERMESSO DI COSTRUIRE N.	88/13	del	26.03.2014
-------------------------------------	--------------	------------	-------------------

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Vista la richiesta pervenuta in data 31.12.2014 - Prot. n. 5769, presentata da:

- FASTWEB S.p.A. con sede in Via Caracciolo 51 – 20155 Milano, P.IVA 12878470157 per la presente domiciliata in Torino - 10148 Via P. Veronese 252, per ottenere il PERMESSO DI COSTRUIRE per l'esecuzione di lavori di manomissione suolo pubblico per posa infrastrutture per cavi in fibra ottica per collegamento BTS VODAFONE in frazione Orfengo – tratto urbano della S.P. 11/R dal KM 84+363 al KM 84+585 lato sinistro (competenza provinciale) e VIA CASERMA/CARLO ALBERTO in frazione Orfengo (competenza comunale), in territorio del comune di CASALINO, come da allegato progetto,

Accertato che il richiedente ha titolo per richiedere il suddetto permesso di costruire;

Viste le leggi 17 agosto 1942, n.1150; 6 agosto 1967, n.765; 28 gennaio 1977, n.10 e 28 febbraio 1985, n.47 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. 5 dicembre 1977, n.56 e successive modifiche e integrazioni;

Viste le Norme di Attuazione del P.R.G.C., di igiene e polizia locale;

Visto il parere espresso dal Responsabile dello Sportello Unico per le Unità Produttive;

Vista la legge 9 gennaio 1989, n.13 come modificato dalla legge 27 febbraio 1989, n.62 e il D.M. 14 giugno 1989, n.236; la legge 30 marzo 1971, n.118; il D.P.R. 27 luglio 1996, n.503 e la legge-quadro 5 febbraio 1992, n.104 sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche;

Vista la legge 24 marzo 1989, n.122 in materia di parcheggi;

Vista la legge 5 marzo 1990, n.46 e il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 dicembre 1991, n.447 sulla sicurezza degli impianti tecnici;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n.10 e le relative norme attuative, fra cui il regolamento approvato con D.P.R. 26 agosto 1993, n.412 sul contenimento dei consumi energetici negli edifici;

Visto il D.P.C.M. 1° marzo 1991 relativo ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno;

Visto il Nuovo Codice della Strada approvato con D.Lgs. 30 aprile 1992, n.285 integrato e corretto con D.Lgs. 10 settembre 1993, n.360;

Visto il Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n.495 integrato e corretto con D.P.R. 26 aprile 1993, n.147 e con D.P.R. 16 settembre 1996, n.610;

Visto l'art.4 del decreto-legge 5 ottobre 1993, n.398, così come sostituito con la legge di conversione 4 dicembre 1993, n.493, così come sostituito dall'art.2 comma 60 della legge 23 dicembre 1996, n.662;

Visto il D.P.R. 06.06.2001, n.267, recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e successive modificazioni;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000, n.267 recante "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e successive modificazioni;

Visto il nulla-osta della Provincia di Novara, per la parte di competenza, cod. 15176 del 13.02.2014 e la copia della fidejussione bancaria, prodotta dalla Società, di cui alla Garanzia n. 460011510200 di € 13.720,00 rilasciata da Unicredit S.p.A., Direzione di Milano e autenticata presso lo Studio Notarile Ajello e Sormali di Milano, a titolo di deposito cauzionale;

Visto che detto intervento edilizio:

NON E' SOGGETTO A CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE di cui all'art.16 e seguenti del t.u. n.380/2001.

Rilascia a FASTWEB S.p.A. con sede in Via Caracciolo 51 – 20155 Milano, P.IVA 12878470157 per la presente domiciliata in Torino - 10148 Via P. Veronese 252, il presente

Permesso di costruire

per l'esecuzione delle opere sopra descritte, meglio evidenziate nei grafici e relazione di progetto che, allegati al presente atto, ne formano parte integrante e inscindibile.

CONDIZIONI GENERALI

- 1) L'autorizzazione viene concordata senza pregiudizio nei diritti di terzi, con piena facoltà di revoca in qualsiasi tempo, per motivi di pubblico interesse, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale o di modificarla anche mediante l'aggiunta di nuove condizioni non precedentemente considerate.
- 2) Oltre alle condizioni elencate nei successivi articoli, la presente autorizzazione si intende subordinata al Nulla – Osta n. 11 del 10.02.2014 rilasciato dal Settore Viabilità della Provincia, alle seguenti, ulteriori disposizioni:
 - Lo scavo sul tratto urbano della S.P. 11/R di competenza provinciale, compreso dal KM 84+363 al KM 84+585 lato sinistro, venga eseguito con le modalità proprie della cs. 'mini-trincea';
 - la sagoma stradale non venga in nessun modo deformata o alterata;
 - tanto in corso dei lavori quanto dopo l'ultimazione dei medesimi, le opere permesse non abbiano mai a compromettere la continuità e sicurezza del transito;
 - non siano in alcun modo pregiudicati i diritti di terzi e che tutti gli eventuali danni derivanti dalle opere concesse vengano di volta in volta sollecitamente riparati;
 - per tutta la durata dell'autorizzazione, il titolare della medesima tenga sempre il Comune sollevato ed indenne da ogni responsabilità per danni dalle opere permesse, sia durante l'esecuzione dei lavori che dopo l'ultimazione degli stessi, fino al collaudo definitivo delle opere;
 - vengano scrupolosamente osservate le prescrizioni vigenti in tema di LL.PP. e quelle riguardanti la tutela delle strade e della circolazione;
 - ogni lavoro dovrà essere condotto a termine nel più breve tempo possibile e saranno adottati tutti i provvedimenti necessari per rendere sicuro il transito dei pedoni e per garantire la continuità del traffico. I reinterri saranno eseguiti in giornata.
- 3) Il Concessionario dovrà costantemente tenere in luogo dei lavori l'atto autorizzativo da esibire, se richiesto, a tutti i funzionari incaricati.
- 4) La manutenzione delle opere contemplate nell'autorizzazione e quella di altre opere che fossero in seguito prescritte per garantire la buona conservazione della strada, restano a carico del Concessionario, il quale dovrà sempre ed immediatamente provvedere a richiesta dell'Amministrazione Comunale, pena la revoca dell'autorizzazione.
- 5) In caso di revoca dell'autorizzazione il Concessionario dovrà a propria cura e spese ed entro il termine indicato nell'atto di revoca, rimuovere le opere e rimettere la strada e le sue pertinenze nella primitiva condizione, prendendo in merito accordi con l'Ufficio Tecnico Comunale.
- 6) Il ripristino del corpo stradale dovrà essere effettuato con materiale arido ben costipato a strati, mentre il ripristino della pavimentazione dovrà essere eseguito utilizzando la stessa tipologia di materiale. Eventuali cedimenti che si dovessero verificare nell'arco di 4 mesi dall'ultimazione lavori, dovranno essere sistemati a cura dell'autorizzato.
- 7) Trascorsi 6 mesi dagli scavi e comunque dopo l'esecuzione di tutti i ripristini, dovrà essere presentata all'Amministrazione comunale la richiesta di svincolo del deposito cauzionale. Il rimborso del deposito cauzionale verrà effettuato, previo sopralluogo del Capo Cantoniere della Provincia di Novara per la verifica e misurazione degli scavi eseguiti.

Il Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive
(Arch. Antonella FERRARI)

Il sottoscritto
in qualità di
dichiara di avere ritirato oggi l'originale del presente permesso di costruire e di obbligarsi
all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio stesso è stato subordinato.

IL DICHIARANTE

.....

COMUNE DI CASALINO

Il presente permesso di costruire è stato affisso all'Albo Pretorio in data al n.

Casalino, li

IL MESSO COMUNALE

.....